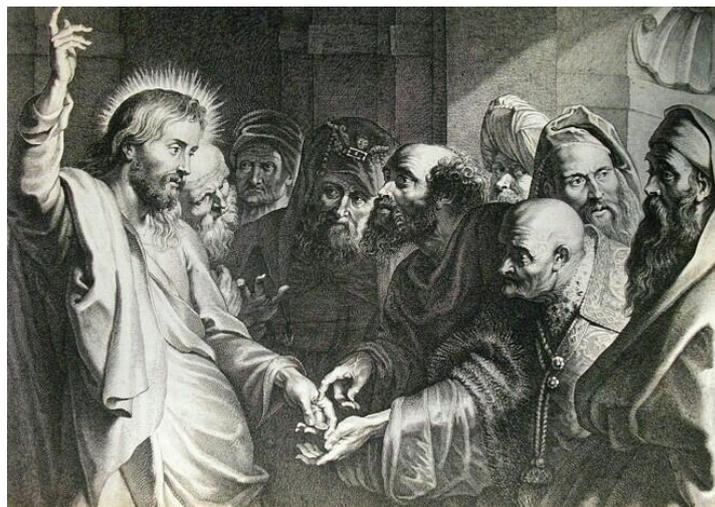


SOSTANZA NON FORMALITÀ'

In questa domenica riprendiamo la lettura del Vangelo di Marco. Nel brano odierno (cfr Mc 7,1-8.14-15.21-23), Gesù affronta un tema importante per tutti noi credenti: l'autenticità della nostra obbedienza alla Parola di Dio, contro ogni contaminazione mondana o formalismo legalistico. Il racconto si apre con l'obiezione che gli scribi e i farisei rivolgono a Gesù, accusando i suoi discepoli di non seguire i precetti rituali secondo le tradizioni. In questo modo, gli interlocutori intendevano colpire l'attendibilità e l'autorevolezza di Gesù come Maestro perché dicevano: "Ma questo maestro lascia che i discepoli non compiano le prescrizioni della tradizione". Ma Gesù replica forte e replica dicendo: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini"» (vv. 6-7). Così dice Gesù. Parole chiare e forti! Ipocrita è, per così dire, uno degli aggettivi più forti che Gesù usa nel Vangelo e lo pronuncia rivolgendosi ai maestri della religione: dottori della legge, scribi.. "Ipocrita", dice Gesù.



Gesù infatti vuole scuotere gli scribi e i farisei dall'errore in cui sono caduti, e qual è questo errore? Quello di stravolgere la volontà di Dio, trascurando i suoi comandamenti per osservare le tradizioni umane. La reazione di Gesù è severa perché grande è la posta in gioco: si tratta della verità del rapporto tra l'uomo e Dio, dell'autenticità della vita religiosa. L'ipocrita è un bugiardo, non è autentico.

Anche oggi il Signore ci invita a fuggire il pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza. Ci chiama a riconoscere, sempre di nuovo, quello che è il vero centro dell'esperienza di fede, cioè l'amore di Dio e l'amore del prossimo, purificandola dall'ipocrisia del legalismo e del ritualismo.

Il messaggio del Vangelo oggi è rinforzato anche dalla voce dell'Apostolo Giacomo, che ci dice in sintesi come dev'essere *la vera religione*, e dice così: la vera religione è «visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo» (v. 27).

"Visitare gli orfani e le vedove" significa praticare la carità verso il prossimo a partire dalle persone più bisognose, più fragili, più ai margini. Sono le persone delle quali Dio si prende cura in modo speciale, e chiede a noi di fare altrettanto.

"Non lasciarsi contaminare da questo mondo" non vuol dire isolarsi e chiudersi alla realtà. No. Anche qui non dev'essere un atteggiamento esteriore ma interiore, di sostanza: significa vigilare perché il nostro modo di pensare e di agire non sia inquinato dalla mentalità mondana, ossia dalla vanità, dall'avarizia, dalla superbia. In realtà, un uomo o una donna che vive nella vanità, nell'avarizia, nella superbia e nello stesso tempo crede e si fa vedere come religioso e addirittura arriva a condannare gli altri, è un ipocrita.

Festa della NATIVITA' DI MARIA

Santuario del Frassino
Domenica 5 settembre
alla S.Messa delle ore 17,30



BENEDIZIONE DEI BAMBINI E DELLE MAMMA IN ATTESA



dal 9 al 14
Settembre
2021
Conclusione
dell'anno
col
S.S.Crocifisso



«Il mio gran libro è il Crocifisso»

Vedi programma nella pagina interna

Facciamo un esame di coscienza per vedere come accogliamo la Parola di Dio. Alla domenica la ascoltiamo nella Messa. Se la ascoltiamo in modo distratto o superficiale, essa non ci servirà molto. Dobbiamo, invece, accogliere la Parola con mente e cuore aperti, come un terreno buono, in modo che sia assimilata e porti frutto nella vita concreta. Gesù dice che la Parola di Dio è come il grano, è un seme che deve crescere nelle opere concrete. Così la Parola stessa ci purifica il cuore e le azioni e il nostro rapporto con Dio e con gli altri viene liberato dall'ipocrisia.

L'esempio e l'intercessione della Vergine Maria ci aiutino a onorare sempre il Signore col cuore, testimoniando il nostro amore per Lui nelle scelte concrete per il bene dei fratelli.

Francesco, Angelus del 2 settembre 2018



IMMAGINE del SS CROCFISSO su PVC.

In occasione della conclusione dell'Anno dedicato al Crocefisso nella prima metà di settembre, tra le altre iniziative

SI PROPONE

alla comunità di GORNO

di realizzare un'immagine del Crocefisso

da esporre all'esterno delle case.

(a colori, in PVC, cm 60 x h 150, con 2 asole e 4 occhielli, **costo 10€**).

Chi desiderasse lo STENDARDO può rivolgersi al più presto a Varischetti Danila 3403947192, Poli Silvana 3471572338, Zanotti Luisa 3386300341 e Poli Marco.



«E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me»

(Gv 12,32)



«Il mio gran libro è il Crocefisso»

Dal 9 al 14 SETTEMBRE 2021 CONCLUSIONE dell'anno col SS. CROCFISSO

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE sera

PROCESSIONE dal Santuario con il trasporto del SS. Crocefisso alla Chiesa Parrocchiale di Gorno.

VENERDÌ 10 ore 20.30,

SABATO 9 ore 18.30 e

DOMENICA ore 18.30

CELEBRAZIONE della S. Messa con la predicazione di don Ezio Bolis (Direttore della Fondazione per gli studi su Papa Giovanni XXIII) su «*Il mio gran libro è il Crocefisso*».

La croce nella vita e nell'insegnamento di Papa Giovanni XXIII

che il 12 settembre 1937 celebrò la S. Messa a Gorno davanti all'effigie del Crocefisso.

LUNEDÌ 13 sera

Giornata di PREGHIERA-SUPPLICA al SS. CROCFISSO.

MARTEDÌ 14 sera

PROCESSIONE per il trasporto del SS. Crocefisso al Santuario e celebrazione della S. Messa conclusiva.

Giornata per la Custodia del Creato. La Cei: mettiamo in pratica la Laudato si'

Tiziana Campisi - Città del Vaticano

“È tempo di ripensare tanti aspetti della nostra vita assieme, dalla coscienza di ciò che più vale e le dà significato, alla cura della stessa vita, così preziosa, alla qualità delle relazioni sociali ed economiche”: lo si legge nel messaggio della Conferenza episcopale italiana per la 15.ma Giornata Nazionale per la Custodia del Creato che si celebrerà l'1 settembre. Elaborato dalla Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo, il testo sottolinea che la pandemia di Covid-19 “ha evidenziato tante situazioni di vuoto culturale, di mancanza di punti di riferimento e di ingiustizia, che occorre superare” e che in tale contesto di incertezza e fragilità “diventa fondamentale ricostruire un sistema sanitario fondato sulla centralità della persona e non sull'interesse economico.

Le conseguenze di un rapporto insostenibile con la Terra

I vescovi evidenziano che l'emergenza sanitaria ha messo in luce “un sistema socio-economico segnato dall'inequità e dallo scarto, in cui troppo facilmente i più fragili si trovano più indifesi”, ma anche “una capacità di reazione forte della popolazione, una disponibilità a collaborare”. E ora invitano a guardare “al nostro rapporto con l'ambiente”, a tenere conto del fatto che “'tutto è connesso' (LS 138) e la pandemia è anche il segnale di un 'mondo malato', come segnalava papa Francesco nella preghiera dello scorso 27 marzo”, “come la conseguenza di un rapporto insostenibile con la Terra”. Per i presuli “l'inquinamento diffuso, le perturbazioni di tanti ecosistemi e gli inediti rapporti tra specie che esse generano possono aver

favorito il sorgere della pandemia o ne hanno acuitizzato le conseguenze” e dunque invitano ad affrontare la crisi ambientale. “Troppo spesso abbiamo pensato di essere padroni e abbiamo rovinato, distrutto, →

All'interno del progetto

GIOVANI
CAMMINO

RICOMPONIAMO-CI



Regione
Lombardia

che ha come protagonisti i giovani delle nostre comunità

SPAZIO COMPITI DELLE VACANZE

A Oneta (ex asilo) Lunedì ore 9-11.



LUNEDÌ 30 AGOSTO 2021 TORNEO DI BOCCHE PER RAGAZZI E BAMBINI



IL "TORNEO" APERTO A TUTTI - DALLA SECONDA PRIMARIA ALLA SECONDARIA - VERRA' DISPUTATO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DELL' ORATORIO DI GORNO A PARTIRE DALLE ORE 20.00.

in collaborazione con



e

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

DELLA VAL DEL RISO

SUL SITO INTERNET DELL'UNITA' PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo (upvaldelriso.it)) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](http://Canto liturgico – Unità Pastorale (upvaldelriso.it)))

inquinato, quell'armonia di viventi in cui siamo inseriti, sostengono. Si tratta di quell' "eccesso antropologico di cui parla Francesco nella Laudato si”.

Occorre recepire gli insegnamenti della Laudato si'

Per una svolta radicale i presuli esortano ad uno “sguardo contemplativo”, ad una “coscienza attenta, e non superficiale, della complessità in cui siamo” per “una nuova consapevolezza di noi stessi, del mondo e della vita sociale”. Da qui la necessità di stili di vita rinnovati, sia nelle relazioni, che nel rapporto con l'ambiente. A cinque anni dalla Laudato si' e in questo anno dedicato alla celebrazione di questo anniversario (24 maggio 2020 - 24 maggio 2021) l'enciclica, sostiene il messaggio, attende nelle nostre diocesi, nelle parrocchie, in tutte le associazioni e movimenti, "una ricezione corale per divenire vita, prospettiva vocazionale, azione trasfiguratrice delle relazioni con il creato, liturgia, gloria a Dio".

Dare vita a tante iniziative per la salvaguardia del creato

Infine i vescovi offrono alcune indicazioni per iniziative pastorali in tal senso: comunicare la bellezza del creato; denunciare le contraddizioni al disegno di Dio sulla creazione; educare al discernimento, imparando a leggere i segni della natura; dare una svolta agli atteggiamenti e alle abitudini non conformi all'ecosistema; scegliere di costruire una casa comune, frutto di un cuore riconciliato; mettere in rete le scelte locali, cioè far conoscere le buone pratiche di proposte eco-sostenibili e promuovere progetti sul territorio; promuovere liturgie ecumeniche in particolare per il “Tempo del Creato” (1 settembre – 4 ottobre); elaborare una strategia educativa integrale, che abbia anche dei risvolti politici e sociali; operare

in sinergia con quanti nella società civile si impegnano nello stesso spirito; promuovere scelte radicali per la salvaguardia dell'ambiente.
(dall'articolo di Tiziana Campisi - Vatican News)

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
<p>22^a DEL TEMPO ORDINARIO Dt 4,1-2.6-8; Sal 14 (15); Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini. R Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.</p>	<p>29 Agosto DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>ore 8,00 def. Guerinoni Pietro Roggerini Rita 10,30 per il popolo Ore 20 (al Crocefisso) Def. Gibellini Mosè e Guerinoni Consilia</p>	<p>Ore 09,00 def. Borlini Domenico e Elsa</p>	<p>Ore 11,15 Def. Epis Francesca, Ricuperati Irma e Giannetta Rizzi</p>	<p>Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) def Olivia, Pietro e Ernesto, Carrara Abele, Casneda Giuseppina, Dallagrassa Giovanna, Epis Alessandro e Vittorio, Ratti Giovanni, Spinelli Virginia e Ernestina</p>
<p>1 Ts 4,13-18; Sal 95 (96); Lc 4,16-30 Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio... Nessun profeta è bene accetto nella sua patria. R Il Signore viene a giudicare la terra.</p>	<p>30 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 7,30 Per anime del purgatorio Ore 20 (S. Antonio) Def. Furia Giovanni e Zanotti Albertina</p>			<p>Ore 9,00 def Epis Adriano Ore 16,00 (Frassino) def Fumagalli Luigi e Valle Pierina; Angelo e Gina</p>
<p>1 Ts 5,1-6.9-11; Sal 26 (27); Lc 4,31-37 Io so chi tu sei: il santo di Dio! R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p>31 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>ore 7,30 def. Varischetti Alceste</p>			<p>Ore 16,00 (Frassino) viventi Zanni Francesco, def Germano</p>
<p>Col 1,1-8; Sal 51, Lc 4,38-44 È necessario che io annuncii la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; R Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre</p>	<p>1 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>ore 7,30 int. offerente</p>			<p>15,30 (Frassino) def fam Borlini, Tiraboschi e Pagnoncelli</p>
<p>Col 1,9-14; Sal 97 (98); Lc 5,1-11 Lasciarono tutto e lo seguirono. R Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza.</p>	<p>2 GIOVEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 7,30 Def. Attilio e Maria</p>			<p>17,30 (Scullera) def fam Epis</p>
<p>S. Gregorio Magno (m) Col 1,15-20; Sal 99 (100); Lc 5,33-39 Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno. R Presentatevi al Signore con esultanza.</p>	<p>3 VENERDÌ LO 2^a set</p>	<p>ore 7,30 def. Zanotti Angelo ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 15</p>			<p>ADORAZIONE EUCARISTICA dalle ore 16,30 Ore 17,30</p>
<p>B. Guala vescovo (m) Col 1,21-23; Sal 53 (54); Lc 6,1-5 Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito? R Dio è il mio aiuto.</p>	<p>4 SABATO LO 2^a set</p>	<p>ore 7,30 def. Bernardino 18,30 (alla Trinità) Def. Guerinoni Rosy</p>	<p>ORE 11 MATRIMONIO Angelica Borlini e Marco Petrogalli ore 17.00 def. Borlini Gabriele</p>	<p>ore 17,30 Def. Ricuperati Paolo, Francesco e Giovanna</p>	
<p>23^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37</p>	<p>5 Settembre DOMENICA</p>	<p>ore 8,00 def. Consorelle 10,30 per il</p>	<p>Ore 09,00 def. Borlini Guido</p>	<p>Ore 11,15 Per il popolo</p>	<p>Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) grazia ricevuta Guerinoni Giovanni; def Serturini Gianluca e</p>

Fa udire i sordi e fa parlare i muti.
R Loda il Signore, anima mia.

LO 3^a set

popolo

Cabrini Carla; Epis Pietro e Zanni Letizia
Borlini Ugo e Ferrari Antonella